



ARCIDIOCESI DI AGRIGENTO

UFFICIO DIOCESANO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
UFFICIO DIOCESANO PER LA PASTORALE PER L'EDUCAZIONE E LA SCUOLA

VIA DUOMO, 100 - 92100 AGRIGENTO
DIREZIONE 0922 490050 - SEGRETERIA 0922 490051 - FAX 0922 520370 EMAIL IRC@DIOCESIAG.IT

Il Cantiere della Pastorale per la scuola

Premessa

La Chiesa ha a cuore la scuola perché la riconosce come ambiente importante per la formazione della persona e per la qualità umana della società. Per questo essa intende offrire alla scuola il messaggio umanizzante del Vangelo, un contributo culturale cristianamente ispirato e delle risorse educative che le siano di aiuto per il raggiungimento del proprio fine.

La pastorale per la scuola è lo specchio di una **Chiesa che pensa e che cerca, che crede nell'educazione** e che vuole mettersi in gioco nel mondo della scuola, in forza del dono del Vangelo e dell'infinito valore di ogni persona umana. **Una Chiesa che vive già dentro la scuola** perché in essa operano adulti e giovani credenti: insegnanti, studenti e famiglie che vedono nell'educazione la via per generare il futuro e rigenerare il presente.

Obiettivo : Riflettere sui **temi fondamentali connessi all'educazione e alla scuola** fa parte della pastorale per la scuola. In particolare, emergono le provocazioni legate al pluralismo culturale, al cambiamento epocale in atto, alle sfide che toccano in modo nuovo il senso dell'insegnare e dell'imparare.

Agenzie educative

La scuola è una comunità che opera all'interno della più vasta comunità sociale e che incontra sul suo cammino altre comunità, a cominciare dalla **famiglia**, cui spetta la priorità nell'educazione dei figli. Un'altra comunità che vive nello stesso territorio della scuola è la **parrocchia**, che fra le altre azioni «dialoga con le istituzioni locali e costruisce alleanze educative per servire l'uomo»

È dunque meravigliosa e davvero importante «la vocazione di quanti, collaborando con i genitori nello svolgimento del loro compito e facendo le veci della comunità umana, si assumono il compito di **educare nelle scuole**. Una tale vocazione esige speciali doti di mente e di cuore, una preparazione molto accurata, una capacità pronta e costante di rinnovamento e di adattamento».

È compito della pastorale per la scuola operare per diffondere la mentalità e sostenere la famiglia e la scuola nei rispettivi compiti, in un dialogo rispettoso ed arricchente. Accompagnare i genitori nella propria responsabilità educativa comporta per la comunità cristiana anche l'impegno a formarli per questo scopo e incoraggiare la loro attiva presenza nella scuola, e nella comunità.

Soggetti della pastorale della scuola

Soggetto della pastorale per la scuola è **l'intera comunità cristiana**, e le problematiche dell'educazione interpellano la pastorale nel suo insieme e toccano ambiti come la pastorale giovanile, familiare, università, cultura, catechesi.

La pastorale per l'educazione non è quindi un ambito riservato agli addetti ai lavori ma nasce, cresce se si pensa e si progetta insieme.

Questo potrà e dovrà richiedere un cambio di mentalità, così da portare la scuola nella coscienza della comunità ecclesiale.

La Chiesa può mettersi a servizio della scuola con una pastorale che sappia dare un senso alla routine della studio

- ▶ Accompagnando **gli insegnanti** e non solo gli idr, dare fiducia al loro lavoro, motivarli per essere capaci di motivare, proponendo cammini di formazione e spazi per scambi di esperienze.
- ▶ Accompagnando **i ragazzi** per far riscoprire loro il gusto di imparare nuove cose e comprendere che lo studio serve per crescere come persone e scoprire la propria vocazione, idee potrebbero essere le esperienze di studio condiviso o curare l'orientamento e la formazione di una coscienza critica.
- ▶ Accompagnare **i genitori** nella propria responsabilità educativa, formarli per questo scopo e incoraggiare la loro collaborativa presenza nella scuola e nella comunità.

Francesco ha ribadito che «la scuola è senza dubbio una piattaforma per avvicinarsi ai bambini e ai giovani. Essa è luogo privilegiato di promozione della persona, e per questo la comunità cristiana ha sempre avuto per essa grande attenzione, sia formando docenti e dirigenti, sia istituendo proprie scuole, di ogni genere e grado. In questo campo lo Spirito ha suscitato innumerevoli carismi e testimonianze di santità»

Il docente di religione

è chiamato a un lavoro di sintesi sul piano del rapporto tra la comunità ecclesiale e la comunità scolastica:

promuoverà dentro la scuola *progetti educativi rispettosi della integrale formazione dell'uomo*;

si rivolgerà anche agli altri docenti e operatori scolastici, alle famiglie e agli alunni; sarà cosciente che per molti dei suoi alunni l'IRC si completa nell'esperienza catechistica e si confronta con esse.

Egli è **uomo della sintesi** innanzitutto sul piano della mediazione culturale, propria del suo servizio educativo. Egli deve favorire *la sintesi tra fede e cultura, tra vangelo e storia, tra i bisogni degli alunni e le loro aspirazioni profonde*.

Il suo insegnamento esige, pertanto, una **continua capacità di verificare e di armonizzare i diversi e complementari piani: teologico, culturale, pedagogico, didattico**.

L'opera educativa del docente di religione tende infatti a far acquisire ai giovani la capacità di accogliere criticamente i messaggi religiosi, morali e culturali che la realtà offre, aiutandoli a coglierne il senso per la vita.

Linee per un progetto di pastorale per la scuola

- Progettare la pastorale per la scuola, prima che promuovere iniziative, è **prendersi cura delle persone**, aiutandole a coltivare una spiritualità dello studio e dell'educazione che si alimenta con l'ascolto della Parola, la vita sacramentale, la preghiera, la comunione ecclesiale.
- Progettare la pastorale per la scuola richiede **una conoscenza attenta e approfondita della realtà**, frutto di un'attitudine all'ascolto e di una capacità di lettura originale e sapienziale delle cose. Il discernimento, più che una tecnica o un metodo, è un'arte, un'operazione dello spirito che si alimenta della Parola e della vita, che non teme la novità e il rischio e coltiva la speranza.
- La pastorale per la scuola vive di una grande articolazione di momenti ed esperienze. Questo dinamismo comprende iniziative:
 - ❖ di carattere **spirituale** (giornate di spiritualità; ritiri e celebrazioni nei tempi forti dell'anno liturgico);
 - ❖ con taglio **formativo** (percorsi formativi per studenti, genitori, docenti; collaborazioni con ISSR e Facoltà teologiche);
 - ❖ con finalità **culturali e professionali** (approfondimento di temi culturali, disciplinari e interdisciplinari nell'ottica del rapporto fede-persona-educazione-cultura; valorizzazione delle "vie della bellezza");
 - ❖ a sostegno dei percorsi **educativi** (doposcuola parrocchiali e iniziative di sostegno allo studio; alternanza scuola-lavoro in enti e realtà ecclesiali; attività di orientamento e contro la dispersione scolastica);
 - ❖ e di **solidarietà** (esperienze di volontariato e di servizio).

Vanno ricordate, inoltre, le iniziative di promozione della scuola cattolica e della formazione professionale di ispirazione cristiana; le possibili occasioni di collaborazione tra parrocchia, scuola e oratorio; alcuni momenti unitari quali la "Settimana della scuola", promossa in diverse Diocesi.

Proposta di un programma

- **Incontro tra le istituzioni:** Arcivescovo, Dirigente provinciale del provveditorato, Dirigenti scolastici
- Giornata dell'educazione: Confronto nelle scuole sul tema de'educazione tra genitori e insegnanti
- Convegno diocesano sull'educazione , in coordinamento con gli altri uffici della Curia(Famiglia-Giovani-IRC- Past. Scolastica)
- Laboratorio con i genitori nelle scuole sull'educazione
- Natale e Pasqua dello studente
- Settimana della legalità a Maggio
- Conoscenza del mondo del lavoro : il progetto Policoro per gli istituti professionali
Esperienza pilota per le classi di maturità.
- Partecipazione alla giornata del Creato.
- Organizzare una tre giorni sull'educazione a Scuola in comunione con le parrocchie di riferimento (scuola-famiglia-oratorio), con attività vita e iniziative comunitarie.
- Veicolare e condividere il tema della GMG ,e del Giovanifesta nella scuola secondaria.